

Dengue: nei focolai in Italia prevale la trasmissione a breve distanza, quasi sempre entro 400 metri

July 10, 2026

Nuovo studio coordinato dall'Iss e dalla Fondazione Bruno Kessler con il contributo delle Regioni interessate appena pubblicato da Eurosurveillance

I focolai di Dengue che si verificano quando viene importato un caso si sviluppano quasi completamente a breve distanza dalla fonte di infezione principale, con eventi di trasmissione al massimo a 400 metri distanza. Lo afferma uno studio coordinato **dall'Iss** e dalla **Fondazione Bruno Kessler** con il contributo delle Regioni interessate da focolai di dengue sierotipo 2 nel 2024 appena [pubblicato](#) da Eurosurveillance. La ricerca conferma come l'identificazione precoce e le misure rapide di controllo degli insetti vettori siano cruciali per il controllo del focolaio.

Le **infezioni autoctone da Dengue** sono in aumento in Europa, in particolare in Francia, Italia e Spagna, a causa della presenza della zanzara *Aedes Albopictus* (la cosiddetta '**zanzara tigre**'), che è in grado di diffondere il virus quando si verifica un caso importato.

Lo studio si basa sull'analisi dei focolai che si sono verificati in Italia nel 2024, che hanno portato a un totale di 296 casi, il numero più alto mai registrato in Europa continentale. Analizzando le caratteristiche spaziali e temporali della successione dei contagi e applicando dei modelli matematici i ricercatori hanno cercato di **ricostruire le catene di trasmissione** e di stimare le caratteristiche dei focolai, quantificando la proporzione di trasmissioni che si è verificata a varie distanze e stimando l'influenza di vari fattori, incluse temperature e mezzi di controllo applicati, sulla trasmissione secondaria del virus.

Durante i focolai, ha evidenziato lo studio, il **tempo di trasmissione** tra un caso primario e uno secondario è risultato di 18 giorni, con il contagio che si è verificato in casa nel 15,4% dei casi. Tra i casi di cui si è potuta ricostruire la catena di trasmissione meno dell'1% si è verificato a più di 400 metri dall'origine.

Una volta scoperto il focolaio la trasmissibilità cala drasticamente, con il numero di casi secondari per infezione che scende da 1,4 a 0,4. Infine, le misure di controllo dei vettori sono in grado di far diminuire del 41,3% la trasmissione, che invece aumenta del 19,8% per ogni aumento di un grado

della temperatura. *“I focolai autoctoni di dengue in Italia nel 2024 sono stati causati principalmente da trasmissione a breve distanza – concludono gli autori -. I nostri risultati confermano che la diagnosi precoce dei casi e il rapido controllo dei vettori sono fondamentali per ridurre la trasmissione”.*

PERMALINK

<https://magazine.fbk.eu/en/news/dengue-nei-focolai-in-italia-prevale-la-trasmissione-a-breve-distanza-quasi-sempre-entro-400-metri/>

TAGS

- #dengue
- #focolai
- #infezione
- #salutedigitalebenessere
- #trasmissione
- #zanzara tigre
- #zanzare

RELATED MEDIA

- Link allo studio pubblicato su Eurosurveillance:
<https://www.eurosurveillance.org/content/10.2807/1560-7917.ES.2026.31.27.2600035>

AUTHORS

- Editorial Staff